



Regione Lombardia

DECRETO N. 6251

Del 27/05/2020

Identificativo Atto n. 725

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DI MISURE DI
FORMAZIONE CONTINUA – FASE VI - POR FESE 2014-2020 - ASSE PRIORITARIO I –
OCCUPAZIONE

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. MERCATO DEL LAVORO

VISTI i regolamenti dell'Unione europea:

- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale Europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, e ssmmii;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti alla formazione (artt. da 1 a 12 e in particolare art. 31 – Aiuti alla Formazione);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID- 19;



Regione Lombardia

VISTA la normativa nazionale:

- Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e ss.mm.ii..
- Legge n. 81 del 22 maggio 2017 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- Legge n. 68/1999 "norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii apportate dal D.Lgs. 151/2015, che prevede in particolare la promozione dell'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro, con compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità e di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro dei lavoratori con disabilità;
- Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e ss.mm.ii;

VISTI i provvedimenti nazionali a seguito dell'emergenza COVID- 19:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili(20A00737);
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID_19";
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri che approvano le modalità attuative dello stato di emergenza, e in particolare i D.P.C.M. del 23 febbraio 2020, che individua le prima misure di contenimento della diffusione del nuovo Coronavirus nei comuni interessati dal contagio, e il D.P.C.M. del 25 febbraio 2020 che, all'art. 2 "Lavoro agile", disciplina le modalità di ricorso al lavoro agile per favorire la continuità lavorativa in condizioni di sicurezza sanitaria;



Regione Lombardia

- i successivi decreti del Presidente del Consiglio (D.P.C.M. 8 marzo 2020 e D.P.C.M. 1 aprile 2020) che recepiscono e prorogano alcune delle misure già adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e ne introducono ulteriori, volte a disciplinare in modo unitario il quadro degli interventi e a garantire uniformità su tutto il territorio nazionale all'attuazione dei programmi di profilassi;
- le Comunicazioni della commissione europea relative al quadro temporaneo per le misure di aiuti di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza Covid -19 che prevedono aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali alle imprese ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e successive modificazioni;

VISTA la normativa regionale:

- Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale del 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;
- Legge regionale del 4 agosto 2003, n. 13 “Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. del 23 gennaio 2015, n. X/3069 relativa alla presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale – a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014/2020 da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 finale e relative modifiche approvate con Decisione del 20 febbraio 2017 C (2017) 1311, Decisione del 12 giugno 2018 C (2018) 3833 e Decisione del 30 aprile 2019 C (2019) 3048 ;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 finale e la conseguente DGR X/3251 del 6 marzo 2015 di approvazione del POR Lombardia e ss.mm.ii.;
- la D.g.r. del 16 gennaio 2015, n. X/3017 “Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020” e ss.mm.ii.;



Regione Lombardia

RICHIAMATI altresì:

- I “Criteri di selezione delle operazioni” del Programma approvati dal Comitato di Sorveglianza approvati nella seduta del 12 maggio 2015 e ss.mm.ii.;
- Il Decreto del Direttore Generale del 16 dicembre 2016, n. 13372 “POR FSE 2014-2020. Adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)” e ss.mm.ii.;

VISTO il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, nell’ambito dell’Asse 1 l’azione 8.6.1, che prevede in particolare:

- incentivi alle imprese e ai lavoratori finalizzati a innovare l’organizzazione attraverso la flessibilità aziendale, il welfare aziendale e la partecipazione dei lavoratori ai processi di riqualificazione”;
- il sostegno allo sviluppo di servizi al lavoro e formativi per la riqualificazione dei lavoratori in imprese impegnate ad adattarsi ai cambiamenti del contesto socioeconomico;

VISTA la DGR del 31 gennaio 2020 n. 2770 “Linee guida per l’attuazione degli interventi di Formazione continua - fase VI - POR FSE 2014- 2020 – ASSE PRIORITARIO I – OCCUPAZIONE”.

ATTESO che le richiamate Linee guida:

- prevedono un modello organizzativo di intervento di formazione continua caratterizzato da due distinte fasi:
 1. istituzione di un Catalogo regionale di formazione continua, costituito da offerte formative, proposte da soggetti iscritti alle sezioni A o B dell’Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale, Università lombarde e loro consorzi e Fondazioni ITS e approvate da Regione Lombardia;
 2. approvazione di un avviso regionale per la richiesta di voucher da parte delle imprese per la fruizione di corsi di formazione selezionabili dal Catalogo regionale di formazione continua 2020-2021 con un massimale pari a:
 - Euro 50.000,00 spendibili su base annua per azienda;
 - Euro 2.000,00 spendibili su base annua per lavoratore;
- individuano, al fine di promuovere i vantaggi competitivi delle imprese e le specializzazioni tecnologiche più coerenti con il potenziale di innovazione del territorio, aree di intervento che rivestono carattere strategico;
- prevedono uno stanziamento complessivo di Euro 26.500,00 di cui:



Regione Lombardia

- Euro 26.000.000,00 a valere sull'Asse 1 -Azione 8.6.1. – POR FSE 2014-2020;
- Euro 500.000,00 per la formazione relativa al figura del Disability Manager a valere sul fondo regionale disabili di cui alla l.r. 13/2003;
- prevedono che la concessione delle agevolazioni finanziarie avverrà sulla base della scelta effettuata in fase di richiesta di finanziamento da parte dei beneficiari dell'aiuto e non modificabile in corso di attuazione della misura nel rispetto:
 - del Reg. (UE) n. 1407/2013 artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo) (Regime De Minimis);
 - o del Reg. (UE) n. 651/2014 artt. da 1 a 12 e in particolare art. 31 par. 1,2,3 e 4 con intensità di aiuto pari al 50% (Regolamento di Esenzione);

PRESO ATTO che in data 19/02/2020 si è provveduto a trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014 (nr. di caso della Commissione **SA.56511**), le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato 2 dello stesso regolamento relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI2), ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;

VISTA la DGR del 2 marzo 2020 n. 2735 avente ad oggetto "Interventi di formazione continua fase vi - misure a sostegno delle aziende in occasione dell'emergenza epidemiologica da covid-19";

ATTESO che la richiamata DGR al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, stabilisce, nell'ambito delle iniziative di formazione continua, le seguenti priorità di intervento:

- finanziamento degli interventi per le imprese che hanno sospeso l'attività lavorativa a seguito dell'emergenza COVID-19, o hanno introdotto modalità di lavoro a distanza, al fine di consentire l'attuazione degli eventi formativi durante il periodo di sospensione;
- di consentire, in deroga alle disposizioni regionali e per la durata dell'emergenza epidemiologica COVID-19, la realizzazione delle attività didattiche in modalità a distanza FAD o E – learning da parte di enti accreditati alla formazione;

ATTESO che:

- con dduo del 2 marzo 2020 n. 2735 è stato aperto l'invito alla presentazione di proposte formative per la costituzione del Catalogo regionale di formazione continua 2020-2021 – por FSE 2014- 2020 - prima finestra;
- con dduo del 22 maggio 2020 n. 6135 sono state approvate le prime 24 offerte formative del Catalogo regionale di formazione continua 2020-2021 – por FSE 2014- 2020 - prima finestra;



Regione Lombardia

RILEVATA la necessità di approvare l'avviso di formazione a costituzione – fase VI per il periodo 2020-2021 a valere sul POR FSE 2014-2020, mettendo a disposizione un voucher aziendale a fondo perduto per l'acquisto di percorsi formativi selezionabili dal Catalogo Regionale di formazione continua;

CONSIDERATO che al fine di sostenere le imprese nel periodo di ripresa dall'emergenza sanitaria, è necessario individuare due fasi di attuazione, così come previsto dalla DGR n.3042/2020:

- la prima fase che va dalla pubblicazione del presente Avviso fino al 31 agosto 2020, darà un accesso prioritario alla formazione, anche in modalità e-learning, alle imprese che hanno attivato trattamenti di integrazione salariale, o hanno introdotto modalità di lavoro a distanza nella forma dello smart working;
- la seconda fase, a partire dal 1° settembre 2020, sarà aperta a tutte le imprese senza la previsione di priorità di accesso.

CONSIDERATO inoltre che il presente Avviso opera in coerenza con i principi derivanti dalle strategie della Commissione Europea per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, per le pari opportunità tra donne e uomini e in materia di Responsabilità Sociale delle imprese.

RILEVATA altresì la necessità di garantire ai destinatari della misura il rilascio delle certificazioni che attestino la partecipazione dei discenti al corso formativo tenuto conto anche delle competenze, abilità e conoscenze acquisite in linea con il Quadro Regionale di Standard Professionali;

DATO ATTO che con la U.O. Regole e Controlli sono stati condivisi i seguenti format di attestazione: Attestato di partecipazione, Attestato di partecipazione con il riconoscimento delle Abilità Conoscenze e Attestato di Competenza;

RITENUTO:

- di approvare l'Avviso di Formazione Continua – fase VI di cui all'allegato A) e la relativa modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'avviso, come di seguito elencato, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Allegato A.1 Domanda di finanziamento
 - Allegato A.2 Comunicazione di avvio dell'edizione formativa
 - Allegato A.3 Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis"
 - Allegato A.3.a Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni "de minimis"
 - Allegato A.3.b Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata ("de minimis")



Regione Lombardia

- Allegato A.4 Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti di Stato
 - Allegato A.5 Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando
 - Allegato A.6 Modulistica antimafia
 - Allegato A.7 Domanda di iscrizione agli interventi FSE
 - Allegato A.8 Informativa sul trattamento dei dati personali
 - Allegato A.9 Domanda di liquidazione
 - Allegato A.10 Indicazioni operative per il rilascio degli Attestati
 - Allegato A.10.a Attestato di partecipazione
 - Allegato A.10.b Attestato di partecipazione con il riconoscimento delle Abilità e Conoscenze
 - Allegato A.10.c Attestato di Competenze
 - Allegato A.11 Richiesta di accesso agli atti;
- di stabilire che, sulla base dello stanziamento definito dalla richiamata DGR 2770/2020, la dotazione finanziaria dell'Avviso è di Euro 26.500.000,00 di cui, per l'annualità 2020, Euro 13.500.000,00 così ripartiti:
 - Euro 13.000.000,00: a valere sul POR FSE 2014 - 2020, Asse 1, OT 8 Azione 8.6.1;
 - Euro 500.000,00 a valere sul Fondo regionale disabili di cui alla L.R. n. 13/2003 e ss.mm.ii;
 - di stabilire che Regione Lombardia, a fronte delle risultanze del monitoraggio, effettuato sulle richieste di voucher della prima annualità si riserva di rimodulare o incrementare le risorse stanziare con il presente avviso per l'annualità 2021;
 - di stabilire, in attuazione della DGR 2770/2020 che la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura avverrà sulla base della scelta effettuata in fase di richiesta di finanziamento da parte dei beneficiari dell'aiuto e non modificabile in corso di attuazione della misura nel rispetto:
 - del Reg. (UE) n. 1407/2013 artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo) (Regime De Minimis);
 - o del Reg. (UE) n. 651/2014 artt. da 1 a 12 e in particolare art. 31 par. 1,2,3 e 4 con intensità di aiuto pari al 50% (Regolamento di Esenzione) come da comunicazione **SA.56511**;



Regione Lombardia

DATO ATTO che le risorse finanziarie disponibili per il sopracitato intervento trovano copertura nel bilancio regionale 2020 come segue:

- Euro **26.000.000,00** a valere sull'Asse 1 -Azione 8.6.1. – POR FSE 2014-2020, capitoli 10793, 10794, 10801, 10802, 10808, 10809, degli esercizi finanziari 2020-2021 e meglio specificati al punto 5 “dotazione finanziaria dell'allegato A;
- Euro 500.000,00 a valere sul fondo regionale disabili di cui alla l.r. 13/2013, capitoli di bilancio regionale, 8427 per Euro 350.000,00 e 8487 per Euro 150.000,00 dell'esercizio finanziario 2020;

ATTESO che come “operazione” ai sensi dall'art. 2, punto 9) del Reg. (UE) 1303/2013 e s.m.i, si considera l'insieme dei voucher erogati da Regione Lombardia nell'ambito del presente avviso e come “beneficiario” ai sensi dell'art. 2, punto 10) lettera a) del sopracitato Regolamento si considera Regione Lombardia, in quanto organismo che concede l'aiuto;

PRESO ATTO che il contributo rappresenta un aiuto di stato, pertanto è riconosciuto:

- ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (*de minimis*), e non saranno ammissibili le domande il cui valore comporti il superamento dei massimali di cui al paragrafo 7 dell'art. 3 (Aiuti «de minimis») del suddetto regolamento;
- o del Reg. (UE) n. 651/2014 artt. da 1 a 12 e in particolare art. 31 par. 1,2,3 e 4 con intensità di aiuto pari al 50% (Regolamento di Esenzione), nel rispetto della comunicazione **SA.56511**;

PRECISATO che:

- in caso di agevolazione in “de minimis” (Reg(UE)1407/2013), l'agevolazione stessa non è concessa:
 - ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. (UE) 1407/2013;
 - qualora, ai sensi dell'art. 3 par. 7 del del Reg. (UE) 1407/2013, la concessione di nuovi aiuti “de minimis” comporti il superamento dei massimali previsti all'art. 3 par. 2 del suddetto regolamento;
- in caso di agevolazione in esenzione (Reg(UE) 651/2014 l'agevolazione stessa non è concessa:
 - ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. da 2 a 5 del Reg(UE) 651/2014;
 - alle imprese che si trovano, dalle risultanze della dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2.18 del Reg(UE) 651/2014;
 - alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla



Regione Lombardia

Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;

PRECISATO altresì che, indipendentemente dal regime di aiuto applicato, l'agevolazione stessa non è concessa:

- alle imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;
- alle imprese che si trovano, dalle risultanze della dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente

DATO ATTO che i soggetti richiedenti devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 (allegati A.3 e A.4. del presente avviso) che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti de minimis, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- attestati di non essere impresa che si trova in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- in caso di esenzione, attestati di non essere impresa in stato di difficoltà secondo la definizione di cui all'art.2.18 del reg(UE)651/2014;

DATO ATTO che l'agevolazione riconosciuta con la presente misura non è cumulabile con altri aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili in regime di "de minimis" (par.1 dell'art.5, "Cumulo", Reg UE 1407/2013);

DATO ATTO che la concessione dei finanziamenti è subordinata alla interrogazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato e alla registrazione del finanziamento, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii. e dalle disposizioni attuative ("Regolamento" del M.I.S.E. n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017), dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti (RNA) e dei relativi codici COR e CUP rilasciati;

DATO ATTO che il responsabile degli adempimenti previsti dal suddetto DM 115/2017 è il Dirigente pro-tempore della U.O. Mercato del lavoro (DG Istruzione, Formazione e Lavoro);

DATO ATTO che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la Dgr n. 7837 del 12/02/2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dei dati;

ACQUISITO nella seduta del 12/05/2020, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di



Regione Lombardia

Stato, di cui all'Allegato C) della d.g.r. n. 6777 del 30 giugno 2017;

ACQUISITO il parere del Comitato di Coordinamento per la programmazione europea, con procedura scritta in data 12/05/2020;

PRESO ATTO del parere favorevole dell'Autorità di Gestione POR FSE 2014-2020, espresso in data 26/05/2020 prot. n. E1.2020.0271851;

VISTA la comunicazione del 21/05/2020 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

VISTE:

- la legge regionale n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;
- la legge regionale n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- il Decreto del Direttore Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 239 del 14 gennaio 2020 con cui si è provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie del Bilancio pluriennale 2020/2022 ai Dirigenti delle Unità Organizzative della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

VISTI inoltre gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso di Formazione Continua – fase VI di cui all'allegato A e la relativa modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'avviso, come di seguito elencato, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Allegato A.1 Domanda di finanziamento;
 - Allegato A.2 Comunicazione di avvio dell'edizione formativa;
 - Allegato A.3 Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis";
 - Allegato A.3.a Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni "de minimis";
 - Allegato A.3.b Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata ("de minimis")



Regione Lombardia

- Allegato A.4 Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti di Stato
 - Allegato A.5 Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando
 - Allegato A.6 Modulistica antimafia
 - Allegato A.7 Domanda di iscrizione agli interventi FSE
 - Allegato A.8 Informativa sul trattamento dei dati personali
 - Allegato A.9 Domanda di liquidazione
 - Allegato A.10 Indicazioni operative per il rilascio degli Attestati
 - Allegato A.10.a Attestato di partecipazione
 - Allegato A.10.b Attestato di partecipazione con il riconoscimento delle Abilità e Conoscenze
 - Allegato A.10.c Attestato di Competenze
 - Allegato A.11 Richiesta di accesso agli atti;
2. di stabilire che, sulla base dello stanziamento definito dalla richiamata DGR 2770/2020, la dotazione finanziaria dell'Avviso è di Euro 26.500.000,00 di cui, per l'annualità 2020, Euro 13.500.000,00 così ripartiti:
- Euro 13.000.000,00: a valere sul POR FSE 2014 - 2020, Asse 1, OT 8 Azione 8.6.1;
 - Euro 500.000,00 a valere sul Fondo regionale disabili di cui alla L.R. n. 13/2003 e ss.mm.ii;
3. di stabilire che Regione Lombardia, a fronte delle risultanze del monitoraggio, effettuato sulle richieste di voucher della prima annualità si riserva di adeguare lo stanziamento del presente avviso per l'annualità 2021;
4. di stabilire, in attuazione della DGR 2770/2020 che la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura avverrà sulla base della scelta effettuata in fase di richiesta di finanziamento da parte dei beneficiari dell'aiuto e non modificabile in corso di attuazione della misura nel rispetto:
- del Reg. (UE) n. 1407/2013 artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo) (Regime De Minimis);
 - o del Reg. (UE) n. 651/2014 artt. da 1 a 12 e in particolare art. 31 par. 1,2,3 e 4 con intensità di aiuto pari al 50% (Regolamento di Esenzione) come da comunicazione **SA.56511**;
5. di dare atto che l'agevolazione riconosciuta con la presente misura non è cumulabile con altri aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili in regime di "de minimis"



Regione Lombardia

(par.1 dell'art.5, "Cumulo", Reg UE 1407/2013);

6. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it – Sezione "Bandi" e sul portale istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla programmazione dei fondi europei www.fse.regione.lombardia.it

IL DIRIGENTE
PAOLA ANGELA ANTONICELLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge